

gente dell'Ufficio, dal Dirigente del Servizio e dal Direttore dell'Area competenti;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate per costituirne parte integrante:

1. approvare e fare propria la relazione dell'Assessore al Diritto allo Studio e Formazione;
2. prendere atto di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Adisu-Puglia nella seduta del 28 febbraio 2014 e, di conseguenza, approvare, ai sensi dell'art. 36, comma 1, lett. d), della L.R. n. 18/2007, la spesa sessennale dell'Agenzia di € 2.040.000,00, oltre IVA, purché non vi siano maggiori oneri per il bilancio regionale;
3. dare mandato al Direttore dell'Area Politiche per la promozione del territorio, dei saperi e dei talenti di notificare il presente atto al Presidente ed al Direttore Generale dell'Adisu-Puglia;
4. pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/1994.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17
aprile 2014, n. 748

Integrazione Piano regionale di dimensionamento della Rete e programmazione offerta formativa per l'anno scolastico 2014/2015. Attivazione dei Centri per l'istruzione degli adulti (CPIA).

L'Assessore al Diritto allo Studio e Formazione Alba Sasso, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Sistema dell'Istruzione e confermata Uffici e confermata dal Dirigente del Servizio Scuola, Università e Ricerca, riferisce quanto segue:

Premesso che

- l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 prevede la riorganizzazione dell'intero dell'autonomia didattica e sistema scolastico, organizzativa delle in funzione istituzioni scolastiche;
- l'art. 138 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n° 112 ha delegato alle Regioni, fra le funzioni in materia di istruzione scolastica, a) la programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale; b) la programmazione, sul piano regionale, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali, assicurando il coordinamento con la programmazione di cui alla lettera a);
- l'articolo 139 del sopra citato decreto ha trasferito alle Province e ai Comuni, a seguito di linee guida definite dalle Regioni, rispettivamente per l'istruzione secondaria superiore e per gli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti: "a) l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione; b) la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche";
- la Legge Regionale 11 dicembre 2000, n° 24 ha recepito le funzioni conferite dal decreto n.112/98, all'art. 25 lettera e) ha fornito ulteriori indicazioni, in ordine alle procedure da seguire per l'esercizio della funzione ed al successivo art. 27, per quanto attiene i compiti attribuiti alle Province, ha stabilito che le stesse formulino una "proposta" di piano di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche e che forniscano "assistenza tecnica e amministrativa ai Comuni compresi nel proprio territorio";
- la legge 296 del 27 dicembre 2006 e, in particolare, l'art. 1, comma 632 prevede la riorganizzazione dei Centri Territoriali Permanenti per l'educazione degli adulti (CTP), funzionanti presso le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, in Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) su base provinciale e articolati in reti territoriali, da svolgersi nell'ambito della competenza regionale di programmazione dell'offerta formativa e dell'organizzazione della rete scolastica;
- il D.M. 25 ottobre 2007, in attuazione dell'art. 1, comma 632 della Legge 27 dicembre 2006, n.296, prevede la Riorganizzazione dei Centri Territoriali

permanenti per l'educazione degli adulti e dei corsi serali;

- il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, ed in particolare l'articolo 64 che prevede, alla lettera f), la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, previsto dalla vigente normativa;
- il D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263 ha emanato il Regolamento recante *"Norme generali per la definizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri di Istruzione per gli Adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'art. 64, co. 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, alla Legge 06 agosto 2008, n.133"*.

Visti, inoltre

- il D.P.R. del 18 giugno 1998, n. 233, che ha approvato il "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche ...";
- Il D.lgs. 15 aprile 2005, n. 76 che definisce le norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lett. c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- il decreto legislativo del 17 ottobre 2005, n. 226 recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art. 2 della legge 28.03.2003, n. 53";
- il DPR del 20 marzo 2009, n. 81 recante "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola" definisce in dettaglio i percorsi e le linee di riferimento per il dimensionamento scolastico;
- Decreto Legge 12 settembre 2013, n.104, convertito, con modificazioni, della legge 8 novembre 2013, n. 128, recante "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca";
- l'intesa, in sede di Conferenza unificata del 20 dicembre 2012, riguardante le politiche per l'apprendimento permanente e gli indirizzi per l'individuazione di criteri generali e priorità per la promozione e il sostegno alla realizzazione di reti territoriali, ai sensi dell'articolo 4, comma 51, della legge 28 giugno 2012, n. 92;

- Il decreto legislativo del 16 gennaio 2013 n. 13 recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, ai sensi dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92".
- la raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- la raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;
- la risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea del 28 novembre 2011 su un'agenda europea rinnovata per l'apprendimento degli adulti;
- la raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 20 dicembre 2012 sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale.

Richiamate

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1184 del 31 maggio 2011, con cui sono stati individuati, secondo le proposte formulate dalle Province, i CPIA e loro rete territoriale di riferimento;
- le Deliberazioni di Giunta regionale n. 2227 del 19 ottobre 2010, n. 2954 del 28 dicembre 2010, n. 125 del 25 gennaio 2012, n. 20 del 18 gennaio 2013 e n. 14 del 23 gennaio 2014 relative ai Piani di dimensionamento e programmazione dell'offerta formativa della rete scolastica pugliese;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 24 del 23 gennaio 2014 recante Piano regionale di dimensionamento della rete delle istituzioni scolastiche e di programmazione dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2014/2015 in cui si confermano i 15 CPIA già autorizzati nei precedenti Piani regionali ai sensi della Legge n.296/2006 art. 1 comma 632.

Considerato

- che la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti si inserisce nell'ambito di un'offerta formativa varia e diversificata, tesa ad assicurare l'innalzamento dei livelli di istruzione e/o il potenziamento delle competenze chiave; a favorire l'inclusione sociale,

anche degli immigrati; a contribuire al recupero della dispersione scolastica dei giovani a partire dai 16 anni che non hanno assolto all'obbligo di istruzione; a garantire la spendibilità dei titoli e la certificazione riguardante l'acquisizione dei saperi e ai risultati di apprendimento declinati in competenze, abilità e conoscenze, al fine di facilitare i passaggi tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro e favorire la mobilità delle persone sul territorio dell'Unione europea;

- che lo sviluppo e il potenziamento dei servizi per l'apprendimento permanente sono ritenuti leve fondamentali per rilanciare ed accompagnare la crescita e lo sviluppo del territorio e che, pertanto, la realizzazione di reti territoriali di servizio deve andare nella direzione dell'integrazione dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in termini di innalzamento della qualità e dell'efficienza degli stessi in coerenza con la strategia di Europa 2020;
- che i Centri d'istruzione per gli adulti (CPIA) possono essere, altresì, punti di riferimento per la realizzazione di azioni di accoglienza, di orientamento e accompagnamento rivolte alla popolazione adulta, con particolare riferimento ai gruppi svantaggiati.

Rilevato

- che la riorganizzazione dei Centri territoriali permanenti e dei corsi serali, prevista dall'articolo 1, co. 632, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, riguarda i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti ivi previsti, nei quali sono ricondotti, i Centri territoriali permanenti per l'istruzione e la formazione in età adulta, e i corsi serali per il conseguimento di titoli di studio, ivi compresi i corsi della scuola dell'obbligo e di istruzione secondaria superiore negli istituti di prevenzione e pena attivati ai sensi della normativa previgente;
- che i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA) costituiscono una tipologia di istituzione scolastica autonoma, dotata di un proprio organico e di uno specifico assetto organizzativo e didattico, articolata in reti territoriali di servizio (sede centrale e punti di erogazione, tra cui le sedi carcerarie), di norma su base provinciale e dimensionata secondo i parametri definiti ai sensi della normativa vigente e con l'osservanza dei vincoli stabiliti per la finanza pubblica;

- che l'attuazione del nuovo assetto organizzativo e didattico dei Centri, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento emanato con DPR 263/2012, è graduale e si realizza attraverso progetti assistenti a livello nazionale, attivati a partire dall'anno scolastico 2013/2014 nelle seguenti aree territoriali: Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Campania, Puglia e Sicilia;
- che il Gruppo tecnico nazionale IDA, costituito con D.D. n. 6 del 5 marzo 2013 ha approvato i criteri e le modalità per l'avvio, l'organizzazione e la realizzazione di nove progetti assistiti a livello nazionali e realizzati in modo da stabilire anche un stretto raccordo con le autonomie locali, il mondo del lavoro e le professioni;
- che nell'anno scolastico 2013/2014 la Regione Puglia, destinataria di un progetto assistito a livello nazionale, d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale - USR Puglia, ha dato priorità nell'avvio della sperimentazione al Comune di Bari, individuando, la Rete e relativo capofila nel CTP "Massari - Galilei" di Bari, che ha assunto la configurazione di "sede centrale" del Centro per l'istruzione degli adulti (CPIA), sulla base di analisi e indicatori, quali: iscritti frequentanti CTP, iscritti alle sezioni serali degli istituti del 2° ciclo, certificazione e attestazioni finali rilasciate, oltre che sul fatto di essere una rete già costituita e con esperienza pregressa;
- che con D.D.G. dell'USR Puglia è stato costituito il "Nucleo di supporto tecnico-amministrativo" al progetto assistito, previsto dall'art. 11 del DPR 263/2012, composto da rappresentanti della Regione e dell'USR Puglia e che individua, in accordo con il Gruppo tecnico nazionale IDA, le azioni di monitoraggio, di informazione, supporto e accompagnamento relative agli aspetti di innovazione degli assetti didattici e organizzativi previsti dal DPR 263/2012.

Preso atto

- che con C. M. n. 36 del 10 aprile 2014 il MIUR ha invitato l'USR ad adottare gli adempimenti di competenza in attuazione del piano di dimensionamento regionale conseguenti alle disposizioni del DPR 263/2012 a partire dal 1° settembre 2014;
- che la predetta circolare ha precisato, altresì, che a partire dall'a.s. 2014/2015 la personalità giuridica e l'autonomia, di cui all'art. 21 L. 59/97, potranno essere attribuite, con conseguente asse-

gnazione del relativo Dirigente scolastico e Direttore servizi generali amministrativi solo a quei CPIA, istituiti con Delibera della Regione nel relativo piano di dimensionamento della rete scolastica per l'a.s. 2014/2015 per i quali si provveda a:

- identificare i CTP e le scuole carcerarie di primo livello ad essi associate, che a seguito del dimensionamento sono ricondotti al CPIA;
- individuare la sede principale e le sedi associate ad esse collegate, con l'indicazione dell'indirizzo e del relativo codice meccanografico;
- accertare che l'effettiva consistenza della popolazione scolastica non sia inferiore a quella prevista dalla normativa vigente (commi 5 e 5 bis dell'art. 19 della legge 111/2011), fermo restando che non è possibile assegnare il Dirigente scolastico e il DSGA con una popolazione scolastica inferiore alla misura prevista dalla predetta normativa (400 e/o 600).

SI RITIENE

- di integrare il Piano regionale di dimensionamento della rete scolastica a.s. 2014/15, adottato con DGR 14/2014, nel rispetto dei parametri dimensionali vigenti, con l'individuazione dei **Centri d'istruzione per gli adulti (CPIA)**, articolati in sede principale e sedi associate, dove nell'a.s. 2014/2015 saranno erogati i corsi di istruzione degli adulti, compresi quelli che si svolgono presso gli istituti di prevenzione e pena, riorganizzati nei percorsi di istruzione di primo livello e i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, oltre che le istituzioni scolastiche (istituti tecnici, istituti professionali e licei artistici) dove saranno realizzati i percorsi di secondo livello e con le quali i CPIA provvederanno a stipulare gli accordi di rete, per l'attuazione di misure di sistema;
- di prendere atto dell'individuazione delle reti di scuole, effettuata dall'USR Puglia d'intesa con l'Assessorato al Diritto allo Studio e Formazione, in considerazione della seria storica degli iscritti ai CTP negli aa.ss. 2011/2012, 2012/2013, 2013/2014;
- di istituire nel territorio regionale, in fase di prima applicazione, i Centri d'istruzione per gli adulti (CPIA) di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e precisamente 2 in provincia di Bari, rispettivamente 1

nel comune capoluogo della provincia e 1 nel Comune di Altamura, 1 nel comune capoluogo della provincia di Foggia, 1 nel comune capoluogo della provincia di Lecce, 1 nel comune capoluogo della provincia di Taranto.

L'individuazione del secondo CPIA nella provincia di Bari, sito nel Comune di Altamura, è giustificata dall'estensione geografica del territorio di riferimento e dall'incidenza percentuale della popolazione scolastica, nonché dalla posizione baricentrica rispetto alla rete territoriale individuata.

Si propone, altresì, che in ragione della consistenza della popolazione scolastica di riferimento rilevata in base alla serie storica degli studenti iscritti ai CTP, molto prossima al limite dei 600 alunni, di attivare un ulteriore Centro d'istruzione per gli adulti (CPIA) nella provincia BAT, di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Resta fermo che l'attribuzione dell'autonomia ai predetti Centri d'istruzione per gli adulti (CPIA) è subordinata alla verifica delle effettive iscrizioni per l'anno scolastico 2014/2015 da parte dell'Ufficio scolastico regionale - USR Puglia.

Acquisito il parere dell'Ufficio scolastico regionale - USR Puglia e delle Organizzazioni Sindacali.

Copertura finanziaria di cui alla L.R. n° 28/2001 e S.M. e l.:

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, l'Assessore relatore propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi della L.R. n. 7/97 art. 4 comma 4, lett. d).

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore per il Diritto allo Studio e alla Formazione;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Servizio Scuola, Università e Ricerca, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di autorizzare l'attivazione nel territorio regionale, in fase di prima applicazione del Regolamento per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri per l'istruzione degli adulti (DPR 263/2012), i CPIA di cui agli allegati 1 e 2, parti integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di demandare al Servizio competente dell'Assessorato al Diritto allo studio e alla Formazione eventuali modifiche relative all'individuazione delle sedi (principale e associate) che dovessero rendersi necessarie, su indicazione degli enti locali competenti;

- di notificare, a cura del Servizio Scuola, Università e Ricerca, il presente provvedimento all'USR Puglia per i conseguenti adempimenti;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e di darne diffusione attraverso il sito istituzionale.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Sistema di istruzione degli adulti
Piano di dimensionamento 2014-2015 della Regione Puglia

Ambito territoriale (Provincia BARI - 1 CPIA BA) SEDE I.C. San Nicola - Istituti N. 813					SEDI OPERATIVE - Istituzioni scolastiche di secondo grado che realizzano 3) Percorsi di secondo livello				
Cod. ist. rif.	Denominazione ist. rif.	Codice meccanografico	Indirizzo	Comune	ISTITUZIONE SCOLASTICA				
					Cod. ist. rif.	Denominazione ist. rif.	Indirizzo	Comune	Percorsi di II Livello
BAC83700E	I.C. "S.G. BOSCO-MELO"	BACTD72100N	VIA TURITO, 13	BARI	BATD02151L	VIVANTE-PIAGORA (ITC - ITG)		BARI	ITAF
BAC838001	I.C. "MASSARI - GALILEI"	BACTD709003	VIA PIETRA, 80	BARI	BARI03250X	I.S.S. "ETTORE MAJORANA"		BARI	IPEN IPAV IPD
BAMM7201A	Casa Circondariale C.so Dr. Gasperi	BAMM7201A	C.SO DE GASPERI, 307	BARI	BARI03750T	R.GORUX - N. TRIDENTE		BARI	IP08
BAC84300N	I.C. "GRIMALDI-LOMBARDI"	BACTD72000T	VIA LOMBARDIA	BARI	BATD04751T	DE MITIS - PASCALI		BARI	IP10 IPAG
BAC86400X	I.C. "JAPIGIAI-VERGA"	BACTD11003	VIA CARABELLESE, 34	BARI	BATD04951C	ELENA DI SAVOIA - P. CALAMANDREI		BARI	ITAF
BAC84900L	I.C. "CAIATI-ROGADEO"	BACTD708007	VIA ABBATECCHIO, 5	BITONTO	BARI01050G	I.P.S.S.S. "S. DE ILLA"		BARI	IP02
BAC864002	I.C. "TATTOU-DE GASPERI"	BACT70500Q	VIA S. ELIA, 143	CORATO	BARI010503	A. PEROTTI		BARI	IP05 IP06 IP07 IPEN
BAC85400A	I.C. "AZZOLLINI-GIAQUINTO"	BACT70600G	V.LE GIOVANNI XXIII	MOLETTA	BATD010505	ROMANAZZI		BARI	ITSI ITAF C.C.
					BATD13000T	LENOCI		BARI	ITAF ITSI
					BATF02000L	GUGLIELMO MARCONI		BARI	IT13 ITEN ITTL
					BATF05000C	PANETTI		BARI	ITET ITA1
					BATD22000A	ITC "VITALE GIORDANO"		BITONTO	ITAF
					BATF10000B	ALESSANDRO VOLTA		BITONTO	ITMM
					BAS039006	I.I.S.S. FEDERICO II, STUPOR MUNDI		CORATO	IP10 IPAG IPAT
					BAS05400B	ALFREDO ORIANI - I. TANDOI		CORATO	IP08 *
					BATD09000L	PADRE A. M. TANNIOIA		CORATO	ITAF
					BAS041006	I.I.S.S. "MONS. ANTONIO BELLO"		MOLETTA	BATD090602
					BAS042002	I.I.S.S. "AMERIGO VESPUCCI"		MOLETTA	BAR04151E
					BATD04000G	GAETANO SALVERMINI		MOLETTA	IP09 IP10
					BAS030300B	DE GEMMIS		TERLIZZI	ITAF ITAF
					BAS030300B	DE GEMMIS		TERLIZZI	IP01 IPTS
					BAS030300B	DE GEMMIS		BITONTO	IPD BITONTO

Ambito territoriale (Provincia BARI - 2 CPIA BA) SEDE Is. Nervi-Galliei-Altamura Istituti N. 757					SEDI OPERATIVE - Istituzioni scolastiche di secondo grado che realizzano 3) Percorsi di secondo livello				
Cod. ist. rif.	Denominazione ist. rif.	Codice meccanografico	Indirizzo	Comune	ISTITUZIONE SCOLASTICA				
					Cod. ist. rif.	Denominazione ist. rif.	Indirizzo	Comune	Percorsi di II Livello
BAC820001	I.C. "MOREA-TINELLI"	BACT71800T	VIA DANTE ALIGHIERI, 35	ALBEROBELLO	BAS02600A	C. COLAMINICO - N. CHABRILLI		ACQUANIVA DELLE FONTI	IPD Integre IP08
BAC888007	I.C. "INGANNAMORTE"	BACT70700B	VIA BARACCA, 62	GRAVINA IN PUGLIA	BAS02600A	C. COLAMINICO - N. CHABRILLI		ACQUANIVA DELLE FONTI	ITAF
BAMM779007	Sede carceraria	BACT71200V	VIA I. MAGGIO, 11	MODUGNO	BAS02200R	P. L. NERVI-G. GALILEI (ITG - ITI)		ALTAMURA	IP05 IPEN ----
BACT716006	S.M. "CASAVOLA-D'ASSISI"	BACT716006	VIA E. LIBERA, 3	MONOPOLI	BATD02000A	P. L. NERVI-G. GALILEI (ITG - ITI)		ALTAMURA	ITFA
BAMM782003	I.C. "MODUGNO-GALILEI"	BACT717002	VIA S. SPAVENTA, 33	MONOPOLI	BATD02000A	F. M. GENCO		ALTAMURA	ITFA
BAMM79200N	S.M. "BOSCO-NETTI"	BACT71300P	VIA VANONI	TRIGGIANO	BAS017009	I.I.S.S. "PINTO-ANELLI"		ALTAMURA	ITAF CASA CIRC
					BAS017009	I.I.S.S. "PINTO-ANELLI"		ALTAMURA	ITCA
					BARI02000B	I. P. S. S. E. O.A. "ANGELO CONSOLI"		CASTELLANA GROTTE	ITC1
					BAS013002	I.I.S.S. (I.T.C. - I.P.S.I.A.)		CASTELLANA GROTTE	ITEN
					BAS02400C	BASILE CARAMEA		GRAVINA IN PUGLIA	ITAF
					BAS02900G	BASILE CARAMEA		LOCOROTONDO	ITPT
					BAS02900G	I.I.S.S. "TOMMASO FIORE"		GRUNO APPULA	ITPT
					BAS02800Q	I.I.S.S. "TOMMASO FIORE"		MODUGNO	IT01 ITSI
					BAS02700X	I.I.S.S. "VITO SANTE LONGO" - ISTITUTI TECNICI		MODUGNO	ITAF
					BAS05300C	I.I.S.S. "LUIGI RUSSO"		MONOPOLI	IT01 ITSI
					BAS05200L	I. DA VINCI - G. GALILEI		MONOPOLI	ITEC ITET ITI
					BAS02300L	AGOSTINO AGHERBINO (IPSA - IPSSCT)		NOCI	ITFA ITMM
					BAS02300L	AGOSTINO AGHERBINO (IPSA - IPSSCT)		NOCI	IP08
					BAS01600D	I.I.S.S. "PIETRO SETTE"		PUTIGNANO	IP09
					BAS01600D	I.I.S.S. "PIETRO SETTE"		PUTIGNANO	BARI0352P
					BATD21000D	ANTONIO DI VITI DE MARCO		SANTERAMO IN COLLE	IP09
					BATD21000D	ANTONIO DI VITI DE MARCO		SANTERAMO IN COLLE	ITAF
					BATD270005	SANDRO PERTINI		TRIGGIANO	IT01 ITAF
					BATD270005	SANDRO PERTINI		RUTIGLIANO	BATD27051G

ALLEGATO 1

Sistema di istruzione degli adulti
Piano di dimensionamento 2014-2015 della Regione Puglia

Ambito territoriale (Provincia FOGGIA - 1 CPIA FG) SEDE c/o Rosati, via Napoli, 101 - Iscritti N.663					SEDI OPERATIVE - Istituzioni scolastiche di secondo grado che realizzano 3) Percorsi di secondo livello				
Cod. ist. Rif.	Denominazione ist. rif.	Codice meccanografico	Indirizzo	Comune	ISTITUZIONE SCOLASTICA				Percorsi di II Livello
					Cod. ist. Rif.	Denominazione ist. rif.	Indirizzo	Comune	Tipologia
FGMM042007	S.M. PADRE PIO DA PIETRELC	FGCT70100R	VIA VAL D'AOSTA, 27	CERIGNOLA	FGSD03000Q	FEDERICO II		APRIGNA	ITAF
FGJS051005	I.T.E. "GIANNONE"	FGCT70900B	VIA L.S.BLANO, 5	FOGGIA	FGSD03100P	G. PAVONCELLI		CERIGNOLA	ITCA
FGCB6600P	Casa circondaribali	FGCT70901Q		LUCERA	FGSD048009	I.I.S. "A. RIGHI"		CERIGNOLA	IT10 ITIA
FGCB4400T	I.C. "JUNGARETTI-M.T. DI CALCUTTA"	FGCT70800G	VIA CALO DEL FECCO, 3	MANFREDONIA	FGTD02000P	IST. TEC. COMM.LE "DANTE ALIGHIERI"		CERIGNOLA	ITSI
FGTD010004	I.C. "MELCHIONDA-DE BONIS"	FGCT70700Q	CORSO ROMA	SAN GIOVANNI ROTONDO	FGSD03400B	I.I.S.S. "NOTARANGELO - ROSATI"		FOGGIA	ITAF
	I.T.C. "FRACCACCRETA"	FGCT70400B	VIA ADDA, 2	SAN SEVERO	FGT13000C	ALTA MURA - DA VINCI		FOGGIA	ITAF
	Casa circondariale	FGCT70401L			FGSD051005	VITTORIO EMANUELE III		FOGGIA	IT24 ITCA
					FGTD060005	OTTORIO EMANUELE III		LUCERA	ITAF
					FGSD07000N	ITN ROTUNDI - ITI FERMI		MANFREDONIA	ITEC ITMM
					FGSD07000N	ITN ROTUNDI - ITI FERMI		MANFREDONIA	ITCA
					FGSD036003	I.I.S.S. LUIGI DI MAGGIO		SAN GIOVANNI ROTONDO	ITIA
					FGRH060003	IST. PROF. SERV. ALB. E RIST. NE "M. LECCE"		SAN GIOVANNI ROTONDO	IPEN
					FGTD010004	A FRACCACCRETA		SAN SEVERO	IT01 ITAF ITSI
					FGTD010005	A FRACCACCRETA		SAN SEVERO	IT01 C.C.

Ambito territoriale (Provincia LECCE - 1 CPIA LE) SEDE Via Salesiani 1-iscritti 933					SEDI OPERATIVE - Istituzioni scolastiche di secondo grado che realizzano 3) Percorsi di secondo livello				
Cod. ist. Rif.	Denominazione ist. rif.	Codice meccanografico	Indirizzo	Comune	ISTITUZIONE SCOLASTICA				Percorsi di II Livello
					Cod. ist. Rif.	Denominazione ist. rif.	Indirizzo	Comune	Tipologia
LECBA100C	I.C. "CAMPI SALENTINA"	LECT708002	VIA NOVOLI, 86	CAMPI SALENTINA	LESD070004	F. BOTTIAZZI CASARANO		UGENTO	IP05
LECBA6100N	I.C. "CASARANO POLO 1"	LECT70300V	VIA RUFFANO	CASARANO	LESD020005	IST. TECNICO COMMERCIALE "CASARANO		CASARANO	ITAF
LECBA9100D	I.C. "GALATINA POLO 3"	LECT70900T	VIA TOMA, 34	GALATINA	LESD039001	IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE COPERTINO		COPERTINO	ITAF
LECBA100B	I.C. "ALIGHIERI-DIAZ"	LECT707006	VIA VERETO	LECCE	LESD040007	IST. ISTR. SUP. (COMM.LI-SOCIALI) GALATINA		GALATINA	IP08
	CARERE GIUDIZIARIO	LEEE70701E		LECCE	LESD040007	IST. ISTR. SUP. (COMM.LI-SOCIALI) GALATINA		GALATINA	IP02 IP03
	CARERE PENALE	LEEE70702G		LECCE	LESD070000	AMERIGO VESPUCCI		GALLIPOLI	ITAF
	IST. RIEDUCAZ. MINORILE	LEEE70703L		LECCE	LESD020005	I.I.S.S.S. "L. SCARAMBONE"		LECCE	IP02 IP08
LECBA7100G	I.C. "MAGLIE"	LEMM70701D	P.ZZA DEI PERUZZI, 15	LECCE	LESD020005	I.I.S.S.S. "L. SCARAMBONE"		LECCE	IP02 IP08
LECBAK00R	CARERE GIUDIZIARIO	LECT70400P	VIA A. MANZONI, 1	MAGLIE	LESD041001	IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE A. DI PACE		LECCE	IP08 IP10 IPAG IPCP
LECBA800R	I.C. "PASCOLI"	LECT71100T	VIA UMBERTO I	TRICASE	LESD041001	I.I.S.S.S. "GIARDINO-PELLEGRINO"		LECCE	L005*
	I.C. "UGENTO"	LECT710002	VIA G. D'ANNUNZIO	UGENTO	LESD041001	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE		LECCE	ITCA
					LESD070006	IST. TECNICO ECONOMICO "F. CALASSO"		LECCE	IT01
					LESD08000R	OLIVETTI		MAGLIE	IT01 ITAF
					LESD07100Q	IST. ISTRUZIONE SUPERIORE (IPSA) "E. LANOCE"		MAGLIE	IP01
					LESD07600V	IST. ISTRUZIONE SUPERIORE "VANONNI-NARDO"		MAGLIE	ITAF
					LESD04300L	IST. ISTR. SEC. SUP. OTTAVIO		POGGIARDO	ITAF
					LESD033002	I.I.S.S.S. "GIANNELLI" PARABITA		ALEZZO	L005* IP10
					LEPH01000C	IPSEO "A. MORO"		SANTA CESAREA TERME	IP05 IP07 IPEN
					LESD080009	IST. ISTRUZIONE SEC. SUPER. - SQUINZANO		CAMPI SALENTINA	ITAF*
					LESD016008	I.I.S. DON TONINO BELLO POLO PROFESSIONALE		ALESSANO	IP02

ALLEGATO 1

Sistema di istruzione degli adulti
Piano di dimensionamento 2014-2015 della Regione Puglia

[illegible]

il presente allegato è composto da n. 3 (tre) pagine
Il Dirigente del Servizio Scuola Università e Ricerca
(dott.ssa Maria Rosaria Gemma)

Maria Loree (Mum)

Allegato 2

Sistema di istruzione degli adulti
Piano di dimensionamento 2014-2015 della Regione Puglia

Ambito territoriale (Provincia BAT - 1 CPIA) SEDE - Iscritti N. 517				SEDI OPERATIVE - Istituzioni scolastiche di secondo grado che realizzano Percorsi di secondo livello				3)		
Cod. Ist. Rif.	Denominazione ist. rif.	Codice meccanografico	Indirizzo	Comune	ISTITUZIONE SCOLASTICA				Percorsi di II Livello	
					Cod. Ist. Rif.	Denominazione ist. rif.	Indirizzo	Comune	Codice	Tipologia
BAMW255005	S.M. G. SALVININI	BACT703004	VIA COMUNI DI PUGLIA, 44	ANDRIA	BAIS04400N	GIUSEPPE COLUSSANTO		ANDRIA	BAR04451Q	IP02
BAMW08000N	S.M. "MANZONI"	BACT70100C	VIA MARCONI, 12	ANDRIA	BAIS05600X	I.I.S.S. "ETTORE CARAFA"		ANDRIA	BATD05651G	ITAF
BAMW29100T	S.M. "BATTISTI"	BACT70400X	VIA POZZO MARRONE, 84	BARILETTA	BAIS046009	N. GARRONE		BARILETTA	BARC04651N	IP08
BAIC85100L	S.M. "BOVIO"	BACT702008	VIA BOVIO, 52	BISCEGLIE	BAR05000G	I.P.S.I.A. "ARCHIMEDE"		BARILETTA	BAH050512	IPAG, IP09
BAMW421200R	S.M. "ROCCA"	BACT71900N	VIA TASSELGARDIO, 1	CANOSA DI PUGLIA	BATD080002	MICHELE CASSANDRO		BARILETTA	BATD080508	ITIA
BACT71900N	CASA CIRCONDARIALE	BAMW71901J		TRANI	BAIS05700Q	G. DELL'OLIO		BISCEGLIE	BATD057518	ITIA
BACT71900N	CARIC GIUDIZ. 3° CD Trani	BAEE719012		TRANI	BAIS00700P	L. EINAUDI (ITC - IPAA)		CANOSA DI PUGLIA	BA8A007503	IP01, IP05
					FGRI07000N	IST.PROF.ST.SERV.ENOGASTR.OSPT.ALBERGH.		MARGHERITA DI SAVOIA	FGRI070503	IP06, IPEN,
					FGIS023001	PROF. MICHELE DELL'AQUILA		SAN FERDINANDO DI PUGLIA	FGTD02351L	ITAF
					BATD120007	A. MORO		TRANI	BATD12050L	ITAF, ITRI

Il presente allegato è composto da n. 1 (una) pagina
 Il Dirigente del Servizio Scuola Università e Ricerca
 (dott.ssa Maria Rosaria Gemma)

Maria Rosaria Gemma